



NOVE S.p.A.

Sede Legale: Piazza Matteotti, 50 – 10095 GRUGLIASCO (TO)

Capitale sociale: 9.983.505 Euro interamente versato

Iscritta al registro delle Imprese di Torino

Codice Fiscale e Partita Iva: 08467830017

R.E.A. di Torino n. 974978

Fascicolo di bilancio al 31 dicembre 2013

Bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile.

INDICE

- Composizione degli Organi Sociali pag. 3
- Bilancio d'esercizio pag. 4
- Nota integrativa pag. 10
- Relazione del Collegio Sindacale pag. 32
- Relazione della Società di Revisione pag.

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI**Consiglio di Amministrazione**

Presidente: Sebastiano Caruso

Consigliere delegato: Roberto Maggio

Consigliere: Michele Desimio

Collegio Sindacale

Presidente: Roberto Bianco

Sindaco effettivo: Paolo Ribetto

Sindaco effettivo: Roberto Lorusso Caputi

Società di Revisione

Mazars S.p.A.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31/12/13	31/12/12
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I) Immobilizzazioni immateriali			
1)	Costi di impianto e di ampliamento	800	1.200
2)	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.989.862	6.289.562
5)	Avviamento	-	-
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7)	Altre immobilizzazioni immateriali	230.955	257.452
Totale immobilizzazioni immateriali		6.221.617	6.548.214
II) Immobilizzazioni materiali			
1)	Terreni e fabbricati	-	-
	- Terreni e fabbricati	-	-
	- Fondo ammortamento Terreni e fabbricati	-	-
2)	Impianti e macchinario	22.034.859	22.699.933
	- Impianti e macchinario	29.563.738	29.102.010
	- Fondo ammortamento Impianti e macchinario	7.528.879	6.402.077
3)	Attrezzature industriali e commerciali	-	37
	- Attrezzature industriali e commerciali	7.161	7.161
	- Fondo ammortamento Attrezzature industriali e commerciali	7.161	7.124
4)	Altri beni	892	1.375
	- Altri beni	25.344	25.072
	- Fondo ammortamento Altri beni	24.452	23.697
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	20.010	73.106
6)	Beni in concessione	-	-
	- Beni in concessione	-	-
	- Fondo ammortamento Beni in concessione	-	-
Totale immobilizzazioni materiali		22.055.761	22.774.451
III) Immobilizzazioni finanziarie			
1)	Partecipazioni	-	-
a)	Imprese controllate	-	-
b)	Imprese collegate	-	-
c)	Imprese controllanti	-	-
d)	Altre imprese	-	-
2)	Crediti	4.230	4.436
a)	Verso imprese controllate	-	-
	- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
b)	Verso imprese collegate	-	-
	- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
c)	Verso imprese controllanti	-	-
	- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
d)	Verso altre imprese	-	-
	- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	4.230	4.436
3)	Altri titoli	-	-
4)	Azioni proprie	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie		4.230	4.436
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		28.281.608	29.327.101

	31/12/13	31/12/12
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
Totale rimanenze		
II) Crediti		
1) Verso clienti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	3.391.657	4.252.891
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2) Verso imprese controllate	-	-
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) Verso imprese collegate	-	-
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) Verso imprese controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.308.827	486.327
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4bis) Crediti tributari		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	50.489	649.337
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4ter) Imposte anticipate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	212.069	178.015
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5) Verso altri		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	10.036	844
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
6) Verso altre società del Gruppo		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	4.973.078	5.567.414
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) Altre partecipazioni	-	-
5) Azioni proprie	-	-
6) Altri titoli	-	-
7) Crediti finanziari per tesoreria accentrata	-	-
8) Crediti verso altre imprese	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV) Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	43.988	20.134
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	1.881	814
Totale disponibilità liquide	45.869	20.948
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	5.018.947	5.588.362
D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI	155.230	173.445
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	33.455.785	35.088.908

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/13	31/12/12
A) PATRIMONIO NETTO		
1) Capitale sociale	9.983.505	9.983.505
2) Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
3) Riserve di rivalutazione		
4) Riserva legale	123	
5) Riserva per azioni proprie in portafoglio		
6) Riserve statutarie		
7) Altre riserve		
8) Utili / (Perdite) portati a nuovo	(39.149)	(41.480)
9) Utile / (Perdita) d'esercizio	23.231	2.455
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO	9.967.710	9.944.480
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) per rischi diversi	-	-
B) TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	107.694	99.834
D) DEBITI		
1) Obbligazioni	-	-
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4a) Banche c/c passivo	-	100.654
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	100.654
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4b) Mutui passivi bancari	12.907.881	14.121.583
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.942.480	2.001.930
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	10.965.401	12.119.653
5) Debiti verso altri finanziatori	-	-
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
6) Anticipi ed acconti da clienti	3.000	3.000
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	3.000	3.000
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7) Debiti verso fornitori	32.476	33.390
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	32.476	33.390
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	-	-
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
10) Debiti verso imprese collegate	-	-
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11) Debiti verso imprese controllanti	9.582.881	9.874.943
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	9.582.881	9.874.943
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) Debiti tributari	11.293	6.591
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	11.293	6.591
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

	31/12/13	31/12/12
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.984	5.194
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	17.984	5.194
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14) Altri debiti	49.336	47.890
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	49.336	47.890
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
15) Debiti verso altre società del Gruppo	-	-
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
D) TOTALE DEBITI	22.604.851	24.193.245
E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI	775.530	851.349
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	33.455.785	35.088.908

0,00

CONTI D'ORDINE	31/12/13	31/12/12
GARANZIE		
Fidejussioni prestate		
IMPEGNI		
Impegni per contratti di IRS (Interest Rate Swap)		
Impegni verso società di leasing		
RISCHI		
Crediti ceduti a factor con clausola "pro solvendo"		
BENI DI TERZI PRESSO L'AZIENDA		
Merci di proprietà di terzi in deposito presso l'azienda		
Merci di proprietà di terzi in conto vendita		
Merci di proprietà di terzi in lavorazione presso l'azienda		
ALTRI	12.907.881	14.121.583
TOTALE CONTI D'ORDINE		

CONTO ECONOMICO	31/12/13	31/12/12
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1a) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.583.402	7.451.536
1b) Abbuoni e sconti a clienti	-	-
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) Altri ricavi e proventi	325.689	305.183
<i>- di cui contributi in conto esercizio</i>		
A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	7.909.091	7.756.719
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.106.026	4.955.364
7) Per servizi	459.837	478.309
8) Per godimento di beni di terzi	20.809	28.951
9) Per il personale:	224.406	214.476
a salari e stipendi	145.129	146.250
b oneri sociali	60.828	49.491
c trattamento di fine rapporto	12.495	13.591
d trattamento di quiescenza e simili	-	-
e altri costi del personale	5.954	5.144
10) Ammortamenti e svalutazioni:	1.531.179	1.545.717
a ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	328.586	329.415
b ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.127.593	1.116.302
c altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	75.000	100.000
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) Accantonamenti per rischi	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	39.077	14.220
B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	7.381.334	7.237.037
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	527.757	519.682
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni	-	-
a Proventi da società controllate	-	-
b Proventi da società collegate	-	-
c Proventi da società controllanti	-	-
d Proventi da altre società	-	-
16) Altri proventi finanziari	74.098	39.003
a da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
- verso società controllate	-	-
- verso società collegate	-	-
- verso società controllanti	-	-
- verso altre società	-	-
b da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d proventi diversi dai precedenti	74.098	39.003
- da società controllate	-	-
- da società collegate	-	-
- da società controllanti	-	-
- da altre società	74.098	39.003
17) Interessi ed altri oneri finanziari:	434.471	627.815
a - verso società controllate	-	-
b - verso società collegate	-	-
c - verso società controllanti	-	-
d - verso altre società	434.471	627.815
17bis) Utili e (perdite) su cambi		
C) TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(360.373)	(588.812)

	31/12/13	31/12/12
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli dell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli dell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
D) TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari:	132.720	119.744
a) Plusvalenze da alienazioni	-	-
b) Sopravvenienze attive / insussistenze passive	-	-
c) Altri proventi	132.720	119.744
21) Oneri:	284.641	11.584
a) Minusvalenze da alienazioni	-	-
b) Sopravvenienze passive / insussistenze attive	-	-
c) Altri oneri	284.641	11.584
E) TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(151.921)	108.160
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	15.463	39.030
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE	(7.768)	36.575
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	23.231	2.455

Grugliasco, li 13/03/2014

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente: Ing Sebastiano Caruso
(firmato in originale)

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO

CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013

CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CIVILISTICO

Il presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto coerentemente con i principi di redazione del Bilancio di Esercizio e, dunque, secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, in particolare sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art.. 2423), i suoi principi di redazione (art.. 2423 bis) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art.. 2426) senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art.. 2423 c. 4, tenendo conto delle innovazioni introdotte, con effetto dall'esercizio 2004, dal nuovo assetto normativo entrato in vigore con la riforma del diritto societario (D.Lgs. 17/1/2003 n. 6 così come modificato dal D.Lgs. 6/2/2004 n. 37).

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 non sono stati superati i limiti di cui ai punti 2) e 3) dell'articolo 2435-bis del Codice Civile così come modificate dal D. Lgs. 285/2006 per cui ci si è avvalsi, nella redazione del Bilancio d'esercizio, di alcune semplificazioni consentite dal nostro ordinamento.

Si è, infatti, provveduto alla redazione del Bilancio in forma abbreviata avvalendosi della possibilità di non redigere la Relazione sulla Gestione ma fornendo nella presente Nota Integrativa le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'articolo 2428 del Codice Civile.

I valori indicati sono espressi in Euro ove non diversamente indicato.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

In particolare, e conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato (prevalenza della sostanza sulla forma);
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi dell'esercizio nel rispetto del principio della competenza temporale e indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Ai sensi di quanto previsto all'art. 2426 ed al punto 1 dell'art. 2427 cod. civile si precisa che nella redazione del bilancio societario sono stati adottati i criteri ed i principi contabili di seguito descritti.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non figurano iscritti a bilancio crediti verso soci.

Immobilizzazioni

Sia le immobilizzazioni immateriali che quelle materiali non sono mai state rivalutate; in particolare si precisa che esse non sono mai state oggetto di procedimenti di rivalutazione disciplinati da leggi specifiche, né di alcuna rivalutazione effettuata ad altro titolo.

Nel corso del periodo non sono state operate svalutazioni relative ai beni presenti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico sostenuto per l'acquisto o per la realizzazione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato del valore degli ammortamenti, conformemente a quanto previsto dalla normativa.

Gli ammortamenti sono calcolati a rate costanti tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione futura dei beni in conformità al presente piano prestabilito:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	PERIODO	Aliquota %
Spese di costituzione	5 anni	20%
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	5 anni	20%
Software	5 anni	20%
Concessione reti di teleriscaldamento	30 anni	3,33%
Certificazione	5 anni	20%
Spese ad utilità pluriennale	5 anni	20%
Migliorie su beni di terzi	Secondo la durata dei contratti	

Si rileva che i "costi di impianto e di ampliamento" sono stati capitalizzati con il consenso del Collegio Sindacale che ne aveva verificato, a suo tempo, l'esistenza ed in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale.

Le concessioni iscritte in bilancio rappresentano il valore dei diritti di gestione del servizio di teleriscaldamento e vengono ammortizzate in base alla durata della concessione.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo eventuali sconti commerciali e sconti cassa. Fra gli oneri accessori figurano le spese di progettazione, imputate in aumento del valore dei cespiti, e gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisto o la costruzione delle immobilizzazioni secondo quanto previsto dal principio contabile 16.

Le quote di ammortamento imputate al conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Aliquota %
Impianti generici	20%
Reti di teleriscaldamento	3,33%
Centrali termiche	4,5%
Sottostazioni e scambiatori teleriscaldamento	5%
Attrezzature diverse	15%
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%

Rimanenze di magazzino

Le giacenze di magazzino, ove presenti, sono valutate secondo il criterio del costo medio ponderato.

Crediti

L'esposizione in bilancio è stata effettuata al presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

I debiti sono iscritti tra le passività al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti, attivi e passivi, sono stati rilevati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale nel periodo. In presenza di poste di durata pluriennale, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione apportando le variazioni che si sono rese necessarie.

Fondo TFR

Il fondo per il trattamento di fine rapporto è accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti dei dipendenti della società alla data di chiusura del periodo, al netto degli acconti erogati.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o anticipate in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Conto economico

Il risultato economico è stato determinato tenendo conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, in particolare i costi e i ricavi derivanti dall'acquisto e dalla vendita di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, identificata normalmente con la consegna o la spedizione dei beni stessi; i costi e i

ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizio sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, rischi e beni di terzi

I rischi relativi a eventuali garanzie prestate e/o ricevute sono valorizzati nei conti d'ordine. Essi sono iscritti per importi pari all'ammontare delle garanzie ricevute.

Deroghe

Non si sono verificati, nell'esercizio in commento, casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'articolo 2423 comma 4 e all'articolo 2423 bis comma 2 del Codice Civile.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO E ULTERIORI DETTAGLI RICHIESTI DALL'ARTICOLO 2435 BIS, n. 5 DEL CODICE CIVILE

A differenza di quanto ordinariamente previsto dalla normativa in vigore per il caso della redazione del bilancio in forma abbreviata, la quale si limita a richiedere che per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni vengano illustrati il saldo iniziale, i movimenti dell'esercizio e il saldo di fine esercizio, la società ha ritenuto più opportuno fornire in questa sezione un maggior dettaglio di informazioni, includendo i commenti esplicativi per tutte le poste dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale, nonché per le poste di conto economico.

Inoltre, avendo omissa la redazione della Relazione sulla Gestione, è stata creata, nella parte conclusiva della presente Nota Integrativa, una apposita sezione ove vengono fornite ulteriori informazioni di natura generale, nonché prospetti e dati di natura economico patrimoniale e finanziaria, al fine di consentire al lettore un quadro complessivo più esauriente di quanto sarebbe emerso riportando le sole informazioni strettamente obbligatorie per legge.

COMMENTO ALLE VOCI DELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Costo Storico					Fondo Ammortamento					Valore netto contabile	
	31/12/2012	incr.	riclassificazione	decr.	31/12/2013	31/12/2012	ammort.	riclassificazione	utilizzi	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2013
Costi di impianto e di ampliamento	16.568	-	-	-	16.568	15.368	400	-	-	15.768	1.200	800
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	9.659	-	-	-	9.659	9.659	-	-	-	9.659	-	-
Diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9.000.000	-	-	-	9.000.000	2.710.438	299.700	-	-	3.010.138	6.289.562	5.989.862
Immobilizzazioni in corso	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	504.818	1.989	-	-	506.807	247.366	28.486	-	-	275.852	257.452	230.955
Totale	9.531.045	1.989	-	-	9.533.034	2.982.831	328.586	-	-	3.311.417	6.548.214	6.221.617

Al 31 dicembre 2013 le immobilizzazioni immateriali ammontano a Euro 6.221.617, in decremento rispetto al valore di Euro 6.548.214 consuntivato al 31 dicembre 2012. Tale decremento è stato determinato essenzialmente da ammortamenti per Euro 328.586.

Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Costo Storico				Fondo Ammortamento				Valore netto contabile	
	31/12/2012	incr.	decr.	31/12/2013	31/12/2012	ammort.	utilizzi	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2013
Terreni e fabbricati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impianti e macchinari	29.102.010	461.728	-	29.563.738	6.402.077	1.126.802	-	7.528.879	22.699.933	22.034.859
Attrezzature industriali e commerciali	7.161	-	-	7.161	7.124	37	-	7.161	37	-
Altri beni	25.073	272	-	25.345	23.698	755	-	24.453	1.375	892
Immobilizzazioni in corso	73.106	-	(53.096)	20.010	-	-	-	-	73.106	20.010
Totale	29.207.350	462.000	(53.096)	29.616.254	6.432.899	1.127.594	-	7.560.493	22.774.451	22.055.761

Al 31 dicembre 2013 le immobilizzazioni materiali ammontano a Euro 22.055.761, in decremento rispetto al valore di Euro

22.774.451 consuntivato al 31 dicembre 2012. Tale decremento è stato determinato da ammortamenti per Euro 1.127.594 ed investimenti netti per Euro 408.904.

Rimanenze

Non si riscontrano rimanenze di magazzino alla data del 31 dicembre 2013.

Crediti

I crediti al 31 dicembre 2013 sono pari a Euro 4.973.078 (rispetto ad Euro 5.567.414 dell'esercizio precedente), sono interamente esigibili entro la fine dell'esercizio 2013 e sono composti principalmente dai seguenti crediti:

Crediti verso clienti

Il monte crediti verso clienti terzi al 31 dicembre 2013 è di Euro 3.391.657 (rispetto ad Euro 4.252.891 nell'esercizio precedente) in sostanziale decremento.

Si presenta qui di seguito il dettaglio dell'evoluzione dei crediti verso clienti terzi:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012
Crediti commerciali verso clienti	402.468	513.228
Stagioni termiche ante 2008	30.306	37.045
Ruoli teleriscaldamento post 2009		
Stagione termica 2008/2009	19.359	31.454
Stagione termica 2009/2010	48.170	84.208
Stagione termica 2010/2011	35.522	94.281
Stagione termica 2011/2012	37.928	519.599
Stagione termica 2012/2013	399.474	3.084.927
Stagione termica 2013/2014	2.584.513	
Fatture da emettere a clienti	4.345	(11.850)
Fondo svalutazione crediti	(170.428)	(100.000)
Totale	3.391.657	4.252.891

Si segnala uno stanziamento del fondo svalutazione crediti a seguito dell'accantonamento di Euro 75.000 stanziati prudenzialmente a copertura dell'eventuale rischio su crediti.

Non si fornisce dettaglio con riferimento alla ripartizione geografica del monte crediti, in considerazione del fatto che il fatturato della società è interamente realizzato sul territorio della Provincia di Torino.

Crediti verso soci

I crediti verso soci al 31 dicembre 2013 sono pari a Euro 1.308.827 (Euro 486.327 nell'esercizio precedente) e presentano incremento rispetto all'esercizio precedente: Sono costituiti prevalentemente da crediti per attività di vettoramento e affitto della

centrale termica di Grugliasco. Sono rappresentati integralmente da crediti verso il socio Sei Energia S.p.a. Si presenta prospetto con dettaglio:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012
Crediti commerciali verso SEI S.p.A.	981.769	-
Crediti finanziari verso SEI S.p.A.	140.000	-
Fatture da emettere a SEI S.p.A.	187.057	486.327
Totale	1.308.827	486.327

Crediti tributari

Al 31 dicembre 2013 i crediti tributari ammontano a Euro 50.489 (Euro 649.337 nell'esercizio precedente) e sono costituiti essenzialmente da Iva a credito per circa 50.310 euro.

Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate al 31 dicembre 2013 ammontano a Euro 212.069 (Euro 178.015 nell'esercizio precedente) e sono costituiti da crediti verso l'erario per imposte differite attive calcolate sulle perdite fiscali del 2003 e 2004. Tale importo è illimitatamente riportabile al futuro, ai sensi dell'art. 84, 2° comma del DPR 22/12/86 n° 917, in quanto originatosi nei primi tre esercizi di vita della società nonché da crediti per imposte anticipate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano complessivamente a Euro 45.869 (Euro 20.948 nell'esercizio precedente) e sono costituite da depositi bancari e postali.

Ratei e risconti attivi

Al 31 dicembre 2013 ammontano a Euro 155.230 (Euro 173.445 nell'esercizio precedente) e sono composti interamente da risconti attivi originati prevalentemente da costi sostenuti dalla società a fronte dell'ottenimento del finanziamento in essere con la Banca BIIS.

COMMENTO ALLE VOCI DEL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto della NOVE S.p.A. al 31 dicembre 2013 ammonta a Euro 9.967.710.

Il Capitale Sociale è stato ridotto nel corso dell'esercizio 2011 con atto rogito Notaio Lorenzo Di Natale da euro 17.747.059 a euro 9.983.505.

Il capitale è detenuto al 51% dal Comune di Grugliasco e al 49% dalla SEI Energia S.p.A.

	Situazione PN al 31/12/2012	Riporto a nuovo della perdita	Riduzione capitale sociale	Risultato esercizio al 31/12/2013	Situazione PN al 31/12/2013
Capitale sociale	9.983.505	-	-	-	9.983.505
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	-	-	-
Riserve di rivalutazione	-	-	-	-	-
Riserva legale	123	-	-	-	123
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-
Riserve statutarie	-	-	-	-	-
Altre riserve	-	-	-	-	-
<i>Riserva straordinaria</i>	-	-	-	-	-
Utili / (Perdite) portati a nuovo	-	(39.149)	-	-	(39.149)
Utile / (Perdita) d'esercizio	-	-	-	23.231	23.231
Totale	9.983.628	(39.149)	-	23.231	9.967.710

Relativamente alle ulteriori informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile circa l'origine delle voci di Patrimonio Netto e la loro possibilità di utilizzazione e distribuibilità si segnala che non esistono riserve distribuibili.

Trattamento di fine rapporto

Al 31 dicembre 2013 il Fondo TFR ammonta a Euro 107.694 (Euro 99.384 nell'esercizio precedente) e rappresenta l'effettivo debito della società al verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

I debiti al 31 dicembre 2013 sono pari a Euro 22.604.851 (Euro 24.193.245 nell'esercizio precedente).

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sono pari a Euro 10.965.401 (Euro 12.119.653 nell'esercizio precedente) e sono interamente riferiti al debito per mutuo con banca Intesa (già banca BIIS).

Banche c/c passivo

Al 31 dicembre 2013 non si rilevano posizioni di debito verso banche su conto corrente.

Mutui passivi bancari

Al 31 dicembre 2013 il debito verso banche per mutui e finanziamenti passivi ammonta a Euro 12.907.881 (Euro 14.121.583 nell'esercizio precedente), rappresentato interamente dal mutuo in corso con banca BIIS.

La quota scadente entro la fine dell'esercizio 2014 è pari a Euro 1.942.480, comprensiva della rate scadente al 31 dicembre 2013 il cui pagamento è stato effettuato nel 2014.

Il Mutuo banca BIIS (ex banca OPI), a seguito di atto modificativo in data 15 novembre 2010, rogito Notaio Venditti, con studio in Milano, repertorio 11.939, è entrato in ammortamento a far data dal 30 giugno 2012 ed terminerà con la rata del 30 giugno 2022.

Debiti verso altri finanziatori

Al 31 dicembre 2013 i debiti verso altri finanziatori risultano pari a zero.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano a Euro 32.476 (Euro 33.390 nell'esercizio precedente).

Debiti verso controllanti

I debiti verso controllanti ammontano a Euro 9.582.881 (Euro 9.874.943 nell'esercizio precedente) e sono costituiti da:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012
Debiti commerciali verso SEI S.p.A.	362.108	4.423.710
Debiti finanziari verso SEI S.p.A.	6.426	17.521
Fatture da ricevere da SEI S.p.A.	9.214.347	5.433.712
Totale	9.582.881	9.874.943

Non viene fornito alcun dettaglio relativo alla ripartizione geografica del monte debiti in quanto tutti i fornitori nei confronti dei quali questi debiti sono vantati sono localizzati sul territorio nazionale.

Ai fini di una maggior comprensione dei rapporti con il socio Sei S.p.a. si presenta prospetto riassuntivo delle posizioni complessive a debito e a credito verso SEI S.p.a. al 31 dicembre 2013:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012
Totale posizioni debito verso SEI S.p.a.	9.582.881	9.874.943
Totale posizioni di credito verso SEI S.p.a.	1.308.827	486.327
Posizione debitoria netta verso SEI S.p.a.	8.274.054	9.388.616

Debiti tributari

Ammontano a Euro 11.293 (Euro 6.591 nell'esercizio precedente) e sono rappresentati principalmente da debiti verso l'erario per ritenute effettuate e da debito IRAP.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Ammontano a Euro 17.984 (Euro 5.194 nell'esercizio precedente) e sono costituiti da debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale per competenze da liquidare.

Altri debiti

Gli altri debiti ammontano a Euro 49.336 (Euro 47.890 nell'esercizio precedente) e sono relativi principalmente a debiti verso il personale. Precisamente sono relativi alla valorizzazione delle ore di ferie maturate e non godute dai dipendenti, al rateo della 14° mensilità, alla quota del premio di produzione di competenza dell'esercizio e alle competenze relative al mese di dicembre (ore ordinarie e straordinarie); tutto ciò al netto della quota dei contributi maturati che è esposta nella voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale".

Ratei e risconti passivi

Al 31 dicembre 2013 ammontano a Euro 775.530 (Euro 851.349 nell'esercizio precedente) e sono composti interamente da risconti passivi originati da fatturazione non di competenza dell'esercizio.

COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Valore della Produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni realizzati nell'esercizio 2013 ammontano a Euro 7.583.402 (Euro 7.451.536 nell'esercizio precedente) in continuità con il precedente esercizio.

Altri ricavi e proventi

Al 31 dicembre 2013 ammontano a Euro 325.689 (Euro 305.183 nell'esercizio precedente) e sono sostanzialmente determinati da affitto della centrale termica alla SEI Energia S.p.a, dall'attività di vettoriamento sulla rete cittadina e dai proventi derivanti dal distacco del personale tecnico presso la SEI Energia S.p.a.

Costi della Produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano, al 31 dicembre 2013, a Euro 5.106.026 (Euro 4.955.364 nell'esercizio precedente).

Tale valore è determinato in applicazione dell'addendum al contratto di gestione in modalità "full service" per il quale si rinvia al paragrafo delle informazioni aggiuntive che segue.

Costi per servizi

Al 31 dicembre 2013 i costi per servizi ammontano a Euro 459.837 rispetto a Euro 478.309 dell'esercizio precedente e sono costituiti prevalentemente da costi di manutenzione e servizi affidati alla società SEI Energia S.p.a. in applicazione al contratto sopra ricordato.

Costi per godimento beni di terzi

Al 31 dicembre 2013 ammontano a Euro 20.809 rispetto a Euro 28.951 dell'esercizio precedente, sono quasi interamente costituiti dai canoni di affitto relativi agli uffici e dai canoni di noleggio delle autovetture aziendali e sono allineati al valore registrato nell'esercizio precedente. Tali costi sono in riduzione a seguito rinegoziazione del contratto di affitto degli uffici sociali.

Costi del personale

Al 31 dicembre 2013 ammontano a Euro 224.406 rispetto ai Euro 214.476 dell'esercizio precedente. L'organico della società, invariato rispetto all'anno precedente, è rappresentato dal prospetto che segue:

OPERAI	IMPIEGATI	QUADRI	DIRIGENTI	TOTALE
2	1	1	0	4

Ammortamenti e svalutazioni

Al 31 dicembre 2013 ammontano a Euro 1.531.179 (Euro 1.545.717 nell'esercizio precedente) e risultano in linea rispetto a quelli consuntivati al 31 dicembre 2011. In particolare si rilevano:

- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali pari ad Euro 328.586;
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali pari ad Euro 1.127.593;
- accantonamento al fondo svalutazione crediti pari ad Euro 75.000.

Oneri diversi di gestione

Al 31 dicembre 2013 ammontano a Euro 39.077 rispetto ad Euro 14.220 dell'esercizio precedente e si riferiscono principalmente a spese amministrative della società e da sopravvenienze passive

Proventi ed oneri finanziari

Nel corso dell'esercizio 2013 la gestione finanziaria chiude con un saldo netto negativo di Euro 360.373 in riduzione rispetto al saldo negativo di Euro 588.812 del 2012 in conseguenza della riduzione dei tassi su finanziamento a medio – lungo termine e del ridotto utilizzo delle anticipazioni bancarie.

Più in dettaglio i proventi finanziari risultano costituiti da interessi di mora e da interessi attivi bancari e postali per Euro 74.098 (Euro 39.003 del precedente esercizio) e sono costituiti prevalentemente da interessi attivi verso clienti; gli oneri finanziari, pari a Euro 434.471 (Euro 627.815 nel 2012), sono costituiti da interessi passivi su mutui, interessi passivi verso SEI Energia, da interessi passivi bancari e da interessi diversi.

Proventi ed oneri straordinaria

Nel corso dell'esercizio 2013 la gestione straordinaria chiude con un saldo netto negativo di euro 151.921. Tale saldo è relativo ad una transazione, a seguito di carteggio e diverse contestazioni, sulle modalità di determinazione del corrispettivo di attività di gestione calore, che la società non svolge più da diversi anni.

Utile dell'esercizio

L'esercizio 2013 presenta un risultato pari a Euro 23.231.

Tale risultato risulta derivante dall'applicazione dell'addendum transattivo deliberato dall'Assemblea dei soci in data 23 marzo 2011, come di seguito meglio descritto.

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DAL CODICE CIVILE**Oneri finanziari imputati all'attivo**

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio.

Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi

Non esistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Azioni di godimento e obbligazioni emesse dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento né prestiti obbligazionari.

Situazione e movimentazioni delle azioni proprie

La società non ha emesso azioni proprie.

Situazione e movimentazioni azioni o quote della controllante

Ai sensi dell'art. 2435bis e art. 2428 3° e 4° comma del Codice Civile, si precisa che la società non ha movimentato, nel corso dell'esercizio, azioni o quote della società controllante, peraltro operazioni non consentite essendo la controllante un ente Locale (Comune di Grugliasco).

Finanziamenti dei soci alla società

Non sussistono

Informazioni relative ai patrimoni destinati

Non sussistono

Informazioni relative ai finanziamenti destinati

Non sussistono.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

ANDAMENTO GENERALE

La Vostra società ha concluso l'esercizio 2013 in esame con un valore della produzione di Euro 7.909 mila, in incremento rispetto ai 7.756 mila dell'esercizio precedente, pur con la cessazione della fornitura del servizio agli stabili dell'Università di Torino, tra gli attori dell'accordo originario del progetto di teleriscaldamento cittadino.

Il risultato economico evidenzia una utile di Euro 23.231; tale risultato risente dell'applicazione dell'addendum al contratto di servizio full service siglato in data 11 febbraio 2008 con il quale la società ha inteso definire con il socio di minoranza SEI Energia S.p.a., a fronte di una transazione regolata nell'esercizio precedente per un importo di 3,5 milioni di euro, la garanzia, a far data dal 1 luglio 2010, di uno sconto sulla fornitura del vettore termico di 0,7 centesimi di euro nonché, fin tanto che il socio di maggioranza sarà rappresentato dalla Città di Grugliasco, il riconoscimento, sino al conclusione del contratto fissata al 31 dicembre 2017, un ulteriore sconto tale da garantire alla NOVE il proprio equilibrio economico – finanziario di bilancio.

Il margine operativo lordo, pari a Euro 2.058 mila, in continuità rispetto a 2.065 mila dell'esercizio precedente, come dagli accordi sopracitato.

Gli ammortamenti e le svalutazioni imputate, pari a Euro 1.531, presentano valori analoghi a rispetto a quelli consuntivati al termine dell'esercizio precedente.

La società ha contabilizzato oneri finanziari netti per Euro 360 mila contro i 588 mila dell'esercizio precedente.

Le risultanze del bilancio sono attestate dalla relazione della società di revisione allegata al presente fascicolo.

Ricordiamo appena in questa sede che la società NOVE S.p.A. è una società a maggioranza pubblica che si occupa di garantire e sviluppare l'erogazione del servizio di teleriscaldamento nella Città di Grugliasco; fu costituita in data 16 maggio 2002 fra lo stesso Comune di Grugliasco (che detiene una quota pari al 51%) e la SEI S.p.A, società del gruppo Kinexia, che detiene una quota di partecipazione del 49%.

Gli obiettivi societari sono sostanzialmente riconducibili alle attività necessarie per:

- la realizzazione e la gestione di impianti a rete per la distribuzione di acqua ad uso di riscaldamento, raffrescamento e di produzione di acqua calda igienico sanitaria, per una volumetria allacciata di circa 2,0 milioni di m³;
- la gestione dei servizi complementari ai servizi a rete suddetti, quali a titolo esemplificativo, la gestione e manutenzione degli impianti termici a valle del contatore, la gestione calore, etc.

Rammentiamo altresì che in data 11 febbraio 2008, a conclusione di una fitta attività di approfondimento e di numerosi incontri tra i soci della NOVE S.p.A., è stato stipulato il predetto contratto di gestione, in modalità "full service", delle attività inerenti la distribuzione del servizio di teleriscaldamento nel comune di Grugliasco. In dettaglio il contratto stabilisce che tutti i servizi connessi

alla fornitura del teleriscaldamento e taluni altri servizi di natura gestionale ed amministrativa sono svolti interamente a cura della SEI Energia S.p.A. che si è presa altresì in carico pressoché tutti i dipendenti della NOVE S.p.A.

Per quanto attiene al prezzo di erogazione del vettore termico, tenuto conto dell'esito della perizia dell'Ing. Fiamberti, redatta su espressa richiesta della Città di Grugliasco, la tariffa convenuta è stata applicata con decorrenza dal 2008.. Tale tariffa, a seguito dell'addendum sopra citato, è stata ridotta di un valore pari a 0,7 centesimi di euro per kwh.

Il contratto di cui trattasi prevede tra l'altro che la società potrà godere delle tariffe derivanti dall'attivazione del TRM, non appena sarà realizzato l'impianto del termovalorizzatore del Gerbido, la cui fornitura si prevede potrà entrare in funzione a regime ordinario a far data dall'autunno 2014. Ancora da definire appare peraltro la definizione tecnica ed economica alla rete teleriscaldamento cittadina.

Il contratto prevede altresì che a SEI S.p.A. compete la manutenzione ordinaria della rete e della centrale di proprietà della NOVE S.p.A.

L'attività dell'anno 2013 in esame è proseguita sulla base del progetto iniziale e pertanto la Società ha continuato altresì a realizzare taluni investimenti, prevalentemente connessi agli allacci di nuove utenze, necessari per lo sviluppo e il completamento della rete di teleriscaldamento.

Il bilancio relativo all'esercizio 2013 evidenzia, in continuità con i precedenti esercizi, la rigidità della posizione finanziaria, cui la gestione del servizio non è in grado di affrontare nell'immediato ma in un arco temporale di medio – lungo termine.

Si rammenta che il finanziamento a medio/lungo termine sottoscritto nel mese di dicembre 2004 con la Banca Opi (poi banca BIIS oggi Intesa), pari ad un importo complessivo di 17 milioni di Euro, integralmente utilizzato, è stato oggetto di atto di atto di rimodulazione in data 15 novembre 2010 rogito notaio Venditti con studio in Milano; con tale atto è stato previsto un periodo di moratoria nella restituzione del capitale sino al 30 giugno 2012 con conseguente definizione dell'ultima rata di rimborso capitale per il 30 giugno 2022.

Ai fini del rispetto delle norme di carattere pubblicitario si segnala che la società non ha provveduto ad alcuna assunzione a far data dall'esercizio 2004, che i compensi degli amministratori sono determinati nei limiti delle indennità del socio pubblico.

INFORMAZIONI DI NATURA ECONOMICA PATRIMONIALE E FINANZIARIA**GESTIONE ECONOMICA**

Riportiamo di seguito i dati di sintesi derivanti dal conto economico riclassificato ponendo a confronto le risultanze dell'anno 2013 con i valori consuntivati nei due esercizi precedenti:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO secondo il metodo del valore aggiunto	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2011
<i>(valori espressi in Euro)</i>			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.583.402	7.451.536	6.393.411
Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
Altri ricavi e proventi ed incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	325.689	305.183	336.758
VALORE DELLA PRODUZIONE	7.909.091	7.756.719	6.730.169
Materiali di consumo e merci	5.106.026	4.955.364	3.816.256
Servizi e godimento beni di terzi	480.646	507.260	532.812
VALORE AGGIUNTO	2.322.419	2.294.095	2.381.101
Oneri diversi di gestione	39.077	14.220	16.912
Costi del personale	224.406	214.476	223.369
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.058.936	2.065.399	2.140.820
Ammortamenti e svalutazioni	1.531.179	1.545.717	1.474.049
Svalutazioni immobilizzazioni immateriali e materiali	-	-	-
RISULTATO OPERATIVO	527.757	519.682	666.771
Proventi / (oneri) finanziari netti	(360.373)	(588.812)	(677.726)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
Proventi / (oneri) straordinari netti	(151.921)	108.160	10.955
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	15.463	39.030	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	(7.768)	36.575	41.480
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	23.231	2.455	(41.480)

L'esercizio 2013 registra un valore della produzione pari ad Euro 7.909 mila, in incremento rispetto al valore dell'esercizio precedente. Dopo materiali di consumo e merci e servizi e godimento beni di terzi, il bilancio riclassificato presenta un valore aggiunto e poi successivamente un margine operativo lordo conseguente alla definizione dell'addendum al contratto di servizio full service di cui alle nota sull'andamento generale.

Ammortamenti e svalutazioni, pari ad Euro 1.531 mila, determinano un risultato operativo positivo di Euro 552 mila. La gestione finanziaria negativa, per Euro (360) mila e la gestione straordinaria negativa per Euro (152) mila determinano un risultato di periodo positivo per Euro 23 mila.

GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Riportiamo di seguito i dati riclassificati di Stato Patrimoniale e la tavola di analisi della struttura patrimoniale e finanziaria della società ponendo a confronto i saldi al 31/12/2013 con i valori patrimoniali e finanziari al 31/12/2012 e al 31/12/2011:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO secondo il criterio finanziario	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
<i>(valori espressi in Euro)</i>			
LIQUIDITA' IMMEDIATE	45.869	20.948	79.435
- Crediti netti verso clienti (compresi crediti verso società del Gruppo)	4.700.484	4.739.218	4.776.213
- Crediti verso altri	272.594	828.196	1.071.294
- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-
- Ratei e risconti attivi	155.230	173.445	189.407
LIQUIDITA' DIFFERITE	5.128.308	5.740.859	6.036.914
RIMANENZE DI MAGAZZINO	-	-	-
ATTIVITA' CORRENTI	5.174.177	5.761.807	6.116.349
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	6.221.617	6.548.214	6.877.629
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	22.055.761	22.774.451	23.702.056
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	4.230	4.436	6.978
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	28.281.608	29.327.101	30.586.663
TOTALE ATTIVITA'	33.455.785	35.088.908	36.703.012
- Debiti verso obbligazionisti	-	-	-
- Debiti verso soci per finanziamenti (quota a breve termine)	-	-	-
- Debiti verso banche (quota a breve termine)	1.942.480	2.102.584	1.418.773
- Debiti verso altri finanziatori (quota a breve termine)	-	-	57.227
- Debiti verso fornitori (compresi debiti verso società del Gruppo)	9.618.357	9.911.333	11.155.260
- Debiti verso altri	78.613	59.675	62.569
- Ratei e risconti passivi	775.530	851.349	701.272
PASSIVITA' CORRENTI	12.414.980	12.924.941	13.395.101
- Fondo T.F.R.	107.694	99.834	91.970
- Altri fondi	-	-	-
- Debiti verso soci per finanziamenti (quota a medio/lungo termine)	-	-	-
- Debiti verso banche e altri finanziatori (quota a medio/lungo termine)	10.965.401	12.119.653	13.273.919
PASSIVITA' CONSOLIDATE	11.073.095	12.219.487	13.365.889
- Capitale sociale	9.983.505	9.983.505	9.983.505
- Riserve	123	-	(3)
- Utili / (Perdite) portati a nuovo	(39.149)	(41.480)	-
- Utile / (Perdita) d'esercizio	23.231	2.455	(41.480)
CAPITALE PROPRIO	9.967.710	9.944.480	9.942.022
TOTALE PASSIVITA'	33.455.785	35.088.908	36.703.012

INDICI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI.

Riportiamo di seguito alcuni indici economici, patrimoniali e finanziari.

INDICI ECONOMICI E DI REDDITIVITA'	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2011
16) INDICE DI INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI (Oneri finanziari netti/Ricavi netti di vendita) x 100 L'indice ricavato rappresenta l'incidenza degli oneri finanziari sul venduto. Andamenti crescenti sono sintomatici di possibili difficoltà finanziarie e viceversa.	4,75	7,90	10,61
17) RAPPORTO UTILE/VENDITE (Utile netto/Ricavi netti di vendita) x 100 (Utile lordo/Ricavi netti di vendita) x 100 Viene evidenziato quanto utile l'azienda ha conseguito ogni 100 Euro di prodotto venduto.	0,30 0,20	0,03 0,52	-0,64 0,00
18) REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.) (Risultato Operativo/Capitale Investito) x 100 Tale indice rappresenta il tasso di remunerazione del capitale investito. Se il valore determinato è inferiore al costo del denaro reperibile sul mercato, il capitale investito non è adeguatamente remunerato.	1,58	1,48	1,82
19) REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.) (Utile netto/Capitale proprio) x 100 (Utile lordo/Capitale proprio) x 100 Il ROE corrisponde al tasso di remunerazione del capitale proprio investito. E' pertanto opportuno che tale valore sia uguale o superiore al tasso di rendimento di un capitale impiegato in forme tradizionali di investimento a rischio analogo.	0,23 0,15	0,02 0,39	-0,41 0,00
20) REDDITIVITA' DELLE VENDITE (R.O.S.) (Risultato Operativo/Ricavi netti di vendita) x 100 Il ROS corrisponde al risultato operativo raffrontato ai ricavi netti delle vendite. Indica quanto residua in termini percentuali dopo la copertura di tutti i costi della gestione caratteristica e fornisce utili indicazioni sull'efficacia delle politiche di vendita confrontate ai costi di produzione e distribuzione.	6,95	6,98	10,43

INDICI PATRIMONIALI	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
1) INDICE D'IMPORTANZA DEL CAPITALE PROPRIO (Capitale Proprio/Totale Passività) x 100 Il raffronto dei distinti periodi evidenzia l'incidenza in termini percentuali dei capitali provenienti da fonti interne di finanziamento rispetto al capitale complessivamente a disposizione dell'azienda.	29,80	28,34	27,08
2) INDICE D'IMPORTANZA DEI DEBITI A MEDIO/LUNGO TERMINE (Passività consolidate/Totale Passività) x 100 Il raffronto dei distinti periodi evidenzia l'incidenza in termini percentuali del ricorso all'indebitamento a m/l termine finanziariamente meno costoso di quello a breve.	33,10	34,82	36,42
3) INDICE D'IMPORTANZA DEI DEBITI A BREVE TERMINE (Passività Correnti/Totale Passività) x 100 Tale indice è complementare ai due precedentemente esposti ed indica l'incidenza del ricorso all'indebitamento a breve, solitamente ad alto tasso di esigibilità e finanziariamente a costo superiore.	37,11	36,83	36,50
4) INDICE DI IMPORTANZA DELLE ATTIVITA' IMMOBILIZZATE (Attività Immobilizzate/Totale Attività) x 100 Con tale indicatore si rileva quanta parte dei capitali a disposizione dell'azienda è stata investita in immobilizzazioni permanenti, e cioè con un basso grado di liquidizzabilità.	84,53	83,58	83,34
5) INDICE DI IMPORTANZA DELLE RIMANENZE DI MAGAZZINO (Rimanenze di magazzino/Totale Attività) x 100 Il significato dell'indice è lo stesso del precedente relativamente, in questo caso, alle rimanenze di magazzino che solitamente si riconvertono in misura discretamente veloce in denaro liquido.	0,00	0,00	0,00
6) INDICE D'IMPORTANZA DEL REALIZZABILE (Liquidità Differite/Totale Attività) x 100 Vale quanto scritto in precedenza, in questo caso con riferimento al credito concesso alla clientela.	15,33	16,36	16,45
7) INDICE D'IMPORTANZA DEL DISPONIBILE (Liquidità Immediate/Totale Attività) x 100 Tale indice è complementare ai precedenti sub 4) , 5) e 6) ed indica l'incidenza dei capitali tenuti allo stato liquido nel periodo sotto esame.	0,14	0,06	0,22

INDICI FINANZIARI	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
8) INDICE DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (Capitale Proprio+Passività Consolidate)/Attività Immobilizzate Tale indice garantisce un buon equilibrio finanziario se assume valori superiori ad 1; in caso contrario evidenzia un eccesso di investimenti permanenti rispetto alla struttura finanziaria dell'azienda e, dunque, una indisponibilità a far fronte agli impegni a breve.	0,74	0,76	0,76
9) INDICE DI LIQUIDITA' (Liquidità Immediate+Liquidità Differite)/Passività Correnti Il rapporto in esame indica la capacità dell'azienda di far fronte al pagamento dei debiti con scadenza a breve, con i denari disponibili e con i crediti esigibili a breve; quando assume valori prossimi all'unità è significativo di un sostanziale equilibrio finanziario.	0,42	0,45	0,46
10) INDICE DI DISPONIBILITA' Attività correnti/Passività Correnti Il confronto tra gli investimenti circolanti ed i debiti a breve evidenzia la capacità della azienda a far fronte agli impegni assunti a breve mediante la conversione in denaro liquido di tali investimenti circolanti. Indici di valore inferiore all'unità rilevano eccedenza di indebitamento a breve rispetto alle disponibilità realizzabili nello stesso periodo.	0,42	0,45	0,46
11) INDICE DI SOLVIBILITA' A MEDIO/LUNGO TERMINE Attività Immobilizzate/Passività Consolidate La contrapposizione tra le immobilizzazioni ed i debiti a m/l termine fa emergere l'indice di garanzia della solvibilità di tali impegni a m/l. Valori superiori all'unità indicano che i valori riferiti alle immobilizzazioni permanenti sono superiori ai valori degli impegni a medio/lungo termine. Valori inferiori all'unità indicano un improprio utilizzo delle fonti di finanziamento.	2,55	2,40	2,29

INDICI FINANZIARI SPECIFICI	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
12) CREDITO MEDIO OTTENUTO (giorni) (Debiti verso fornitori/Acquisti) x 365 Il risultato ottimale si consegue facendo coincidere la durata della dilazione ottenuta dai fornitori con quella concessa ai clienti, in quanto una situazione di equilibrio riduce il fabbisogno di ricorrere a risorse interne od esterne di finanziamento.	628,35	662,31	936,21
13) INDICE DI ROTAZIONE DEL DEBITO (Acquisti/Debiti verso fornitori) Attraverso tale indice si ricava il numero di volte di rinnovo dei debiti verso fornitori.	0,58	0,55	0,39
14) CREDITO MEDIO CONCESSO (giorni) (Crediti verso clienti/Vendite) x 365 Il risultato ottimale si consegue facendo coincidere la durata della dilazione concessa ai clienti con quella ottenuta dai fornitori, in quanto una situazione di equilibrio riduce il fabbisogno di ricorrere a risorse interne od esterne di finanziamento.	226,23	232,12	272,68
15) INDICE DI ROTAZIONE DEL CREDITO (Vendite/Crediti verso clienti) Attraverso tale indice si ricava il numero di volte di rinnovo dei crediti vs. clienti.	1,61	1,57	1,34

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2013

Nel corso dei primi mesi del 2014 si sono avviate le analisi finalizzate alla verifica della proposta progettuale presentata da TRM per la costruzione del feeder di collegamento dall'impianto di termovalorizzazione alla rete cittadina.

Tale verifica verte sia sugli aspetti tecnici di collegamento ed investimento, sia sulle condizioni di esercizio dell'opera costruenda per garantire la miglior connessione tecnico operativa dell'impianto.

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

Si indicano di seguito i compensi maturati da amministratori e sindaci nel corso dell'esercizio 2013:

- Consiglio di Amministrazione: Euro 7.000;
- Collegio Sindacale: Euro 37.139.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Con riferimento ai rapporti patrimoniali con le parti correlate si rimanda al commento più sopra riportato, con particolare riferimento ai dettagli delle voci di credito e di debito, commerciali e finanziarie, di NOVE S.p.A. verso l'azionista controllante (Comune di Grugliasco) e verso le Società SEI Energia S.p.a.

In particolare si segnala che tutte le operazioni sono state effettuate ai correnti valori di mercato.

PLATEA AZIONARIA

Al 31 dicembre 2012 la NOVE S.p.A. risulta partecipata dal Comune di Grugliasco al 51% e dalla Società SEI S.p.A. al 49%.

STRUMENTI FINANZIARI

In relazione a tale ultimo punto, che rappresenta l'innovazione più significativa della nuova formulazione dell'art. 2428 post riforma del diritto societario, si precisa che al 31 dicembre 2013 non sono in essere operazioni in strumenti derivati che richiedano

l'indicazione del valore "mark to market" ai fini dell'informativa di bilancio.

ALTRE INFORMAZIONI

Si segnala che:

- la società non ha emesso strumenti finanziari diversi dalle azioni;
- non sussistono patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Signori azionisti,

nell'invitarvi ad approvare il progetto di Bilancio così come presentato in questa sede, siete altresì chiamati a deliberare in merito alla destinazione del risultato di esercizio, pari a Euro 23.231 :

- Euro 1.162 a Riserva Legale
- Euro 22.069 ad utile a nuovo

Grugliasco, li 13/03/2014

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente: Ing Sebastiano Caruso
(firmato in originale)

NOVE S.P.A.

*Sede in Grugliasco (TO) – Piazza Matteotti n. 50
Codice Fiscale e Partita IVA 08467830017
Iscritta al Registro Imprese di Torino
Nr. R.E.A. 974978*

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
*ai sensi dell'articolo 2429 Codice Civile***Bilancio al 31/12/2013**

All'Assemblea degli Azionisti della NOVE S.p.A.

Il Progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto in conformità alle disposizioni civilistiche vigenti ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Tutti i predetti documenti, unitamente alla deliberazione di approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione del 24 marzo 2014, sono stati messi regolarmente a disposizione del Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale informa:

- Che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 il Collegio ha esercitato le proprie funzioni di controllo e vigilanza previste dall'art. 2403 del Codice Civile ispirandosi alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;
- Che la funzione della revisione legale dei conti, di cui all'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, è attribuita alla Mazars S.p.A.; la stessa ha espressamente dichiarato, in base alle verifiche condotte, che verrà formulato un giudizio favorevole sul bilancio al 31 dicembre 2013;
- Che questo Collegio Sindacale ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali, nonché la richiesta e l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni. La società nel corso del 2013 ha accentrato l'intero ciclo passivo presso la sede di Rivoli (Torino) così come suggerito dal Collegio Sindacale.
- Che nel corso dell'attività di vigilanza non sono state presentate denunce ex art. 2408 c.c., così come non sono emerse omissioni, fatti censurabili, limitazioni, eccezioni o irregolarità tali da richiedere una menzione nella presente relazione;
- Di aver partecipato alle riunioni assembleari e del Consiglio di Amministrazione, nonché di aver ottenuto dagli amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e, pertanto, possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto;
- Di aver vigilato sul processo di definizione del modello aziendale ai sensi della 231/01 e di aver invitato la Società a procedere alla costituzione dell'organismo di vigilanza.

Non essendo demandato a questo Collegio il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, i controlli e le valutazioni sono stati effettuati in ordine all'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quanto riguardo la sua formazione e struttura ed a tale riguardo il Collegio non ha particolari osservazioni da riferire.

Il Collegio rileva che, nella redazione del bilancio, gli Amministratori non hanno fatto ricorso alla deroga prevista all'art. 2343, quarto comma, del Codice Civile.

Il bilancio e la nota integrativa sono redatti in forma abbreviata in virtù della facoltà prevista dall'art. 2435-bis del Codice Civile. Come specificato nella stessa nota integrativa gli Amministratori si sono avvalsi della possibilità di non redigere la Relazione sulla Gestione, fornendo comunque le informazioni aggiuntive necessarie.

Il Collegio ritiene che la Nota Integrativa sia stata prodotta con tutti i contenuti previsti dagli articoli 2427 e 2435-bis del Codice Civile.

Stante la particolare situazione economica generale, il Collegio ritiene doveroso, come già effettuato nella relazione dell'anno precedente, richiamare l'attenzione degli Azionisti e degli Amministratori sulla situazione finanziaria e patrimoniale suggerendo un attento monitoraggio su alcuni crediti datati che potrebbero potenzialmente diventare oggetto di contenzioso ed eventuali sopravvenienze passive.

In chiusura, il Collegio Sindacale, sulla base di quanto sopra esposto e considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo preposto alla revisione legale dei conti, invita l'Assemblea ad approvare il bilancio al 31/12/2013, nonché la proposta del Consiglio di Amministrazione di destinare l'utile d' esercizio, pari a Euro 23.231 nel seguente modo :

- Euro 1.162 a Riserva Legale
- Euro 22.069 ad utile a nuovo.

Rivoli, 28 marzo 2014
Il Collegio Sindacale

Bianco Roberto

Lorusso Caputi Roberto

Ribetto Paolo

(firmato in originale)



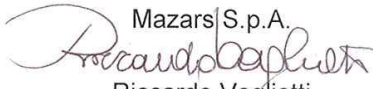
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013
AI SENSI DELL'ART. 14 D.LGS 27-1-2010, N. 39

Agli Azionisti della
N.OV.E. – Nord Ovest Energie S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della N.OV.E. – Nord Ovest Energie S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della N.OV.E. – Nord Ovest Energie S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2013.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della N.OV.E. – Nord Ovest Energie S.p.A. al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La Società, avvalendosi dell'esonero consentito dall'art. 2435-bis settimo comma del Codice Civile, non ha redatto la Relazione sulla Gestione.

Torino, 3 aprile 2014

Mazars S.p.A.

Riccardo Vogliotti
Socio – Revisore Legale

MAZARS SPA
VIA LUIGI COLLI, 20 – 10129 TORINO
TEL: +39 011 56 28 264 - FAX: +39 011 54 59 45 - www.mazars.it

SEDE LEGALE: CORSO DI PORTA VIGENTINA, 35 - 20122 MILANO
SPA - CAPITALE SOCIALE € 1.000.000,00 - VERSATO € 934.750,00

REG. IMP. MILANO E COD. FISC. / P. IVA N. 03099110177 - REA DI MILANO 2027292
ISCRITTA AL REGISTRO DEI REVISORI LEGALI AL N. 41306 CON D.M. DEL 12/04/1995 G.U. N.31BIS DEL 21/04/1995
UFFICI IN ITALIA: BARI - BOLOGNA - BRESCIA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PADOVA - PALERMO - ROMA - TORINO


MEMBER
GLOBAL ALLIANCE OF
INDEPENDENT FIRMS